

DELIBERAZIONE 1 OTTOBRE 2024

392/2024/R/COM

Testo aggiornato ed integrato con deliberazione 170/2025/R/GAS.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SCENARI DEI PIANI DI SVILUPPO DELLE RETI ENERGETICHE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1310^a riunione del 1 ottobre 2024

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica;
- il regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee;
- la direttiva (UE) 2024/1788 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno;
- il regolamento (UE) 2024/1789 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, sui mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 214;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 627/2016/R/EEL) e il relativo Allegato A come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 28 settembre 2017, 654/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 654/2017/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 19 ottobre 2017, 689/2017/R/GAS (di seguito: deliberazione 689/2017/R/GAS);

- la deliberazione dell'Autorità 27 settembre 2018, 468/2018/R/GAS (di seguito: deliberazione 468/2018/R/GAS) e il relativo Allegato A come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 65/2022/R/COM;
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2023, 617/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 617/2023/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 30 gennaio 2024, 23/2024/R/COM (di seguito: deliberazione 23/2024/R/COM);
- il documento dell'Agenzia dell'Unione Europea per la cooperazione dei regolatori dell'energia "Framework Guidelines for the joint TYNDP scenarios to be developed by ENTSO for Electricity and ENTSO for Gas "TYNDP Scenarios Guidelines" del 25 gennaio 2023 (di seguito: *framework guidelines* di ACER);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 20 aprile 2023, 173/2023/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 18 giugno 2024, 239/2024/R/COM (di seguito: documento 239/2024/R/COM);
- le osservazioni pervenute in esito ai suddetti documenti per la consultazione, pubblicamente disponibili sul sito dell'Autorità.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 627/2016/R/EEL, l'Autorità ha introdotto disposizioni in relazione alle modalità di consultazione degli schemi di piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale dell'energia elettrica e approvato i requisiti minimi del piano, in relazione alla completezza e alla trasparenza delle informazioni e all'analisi costi benefici, rilevanti ai fini delle valutazioni dell'Autorità;
- con la deliberazione 468/2018/R/GAS, l'Autorità ha introdotto disposizioni in relazione alle modalità di consultazione dei piani di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale e approvato i requisiti minimi per la predisposizione dei piani, in relazione alla completezza e alla trasparenza delle informazioni e all'analisi costi benefici, rilevanti ai fini delle valutazioni di competenza dell'Autorità;
- con le deliberazioni 654/2017/R/EEL e 689/2017/R/GAS, in un'ottica di intersettorialità e complementarità tra i settori elettrico e gas (c.d. *sector coupling*), e al fine di garantire coerenza nelle ipotesi per la pianificazione delle infrastrutture di trasporto nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, l'Autorità ha disposto che le società Terna S.p.A. e Snam Rete Gas S.p.A. predispongano scenari coordinati per i piani di sviluppo;
- con l'Allegato A alla deliberazione 617/2023/R/EEL (articolo 61), l'Autorità ha previsto la predisposizione un set di documenti comuni da parte delle imprese distributrici di energia elettrica, da utilizzare come linee guida per la predisposizione dell'edizione 2025 dei piani di sviluppo delle reti di distribuzione, tali documenti comuni non includono al momento documentazione relativa agli scenari dei piani;
- con la deliberazione 23/2024/R/COM, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'aggiornamento delle proprie disposizioni in materia di scenari per i piani di

sviluppo delle reti energetiche, con le finalità di integrare le disposizioni vigenti e definire in un provvedimento separato i requisiti per gli scenari dei piani di sviluppo delle reti energetiche, anche ai fini della loro successiva utilizzazione per i piani di sviluppo delle reti di distribuzione;

- nel documento 239/2024/R/COM, l'Autorità ha presentato i propri orientamenti per l'aggiornamento delle disposizioni riguardo gli scenari dei piani di sviluppo delle reti energetiche.

CONSIDERATO CHE, RIGUARDO L'APPROCCIO GENERALE ALL'ANALISI DI SCENARIO:

- nel documento 239/2024/R/COM, l'Autorità ha, tra l'altro, presentato i seguenti orientamenti:
 - a) nel medio termine, Snam e Terna continuino a predisporre scenari funzionali ai piani di trasmissione e trasporto (in coerenza con la scenaristica europea e con gli obiettivi nazionali in materia di fonti rinnovabili, di decarbonizzazione e di adeguatezza e sicurezza del sistema energetico – di seguito indicati come obiettivi nazionali del sistema energetico);
 - b) nel medio termine, le imprese distributrici (per ora solo del settore elettrico e con almeno 100.000 clienti finali) si occupino congiuntamente, o comunque almeno in stretto coordinamento, della definizione delle ipotesi specifiche locali, partendo dalle ipotesi a livello nazionale (o europeo) adottate da Snam e Terna;
- la grandissima parte delle osservazioni al documento 239/2024/R/COM hanno condiviso gli orientamenti di cui alle precedenti lettere a) e b) riguardo l'approccio generale alla predisposizione degli scenari;
- il gestore del sistema di trasmissione ha inoltre segnalato l'importanza dello scambio di informazioni e dati con cadenza periodica tra distributori e gestore del sistema di trasmissione, ad esempio riguardo le procedure di richieste di connessione e l'iter di qualifica al mercato delle risorse sulle reti di distribuzione, con i conseguenti *“benefici in termini di qualità e accuratezza delle ipotesi alla base degli scenari sia della trasmissione sia della distribuzione”*;

CONSIDERATO CHE, RIGUARDO GLI SCENARI DI TRASMISSIONE E TRASPORTO:

- nel documento 239/2024/R/COM, l'Autorità ha, tra l'altro, presentato i seguenti orientamenti:
 - c) la scadenza del 30 settembre 2024 per la pubblicazione del prossimo documento di descrizione degli scenari;
 - d) il termine ultimo per la presentazione all'Autorità e la pubblicazione del documento di descrizione degli scenari sia fissato al 31 luglio di ciascun anno pari;

- e) possibili modifiche del processo attualmente previsto per il coinvolgimento degli *stakeholder* nel processo di elaborazione del documento di scenari;
 - f) che Snam e Terna prevedano la somministrazione di un questionario – o altre forme di interlocuzione – con tutti i possibili (attuali e potenziali) utenti del sistema energetico a livello “utility-scale”, al fine di acquisire informazioni in relazione a: futura produzione di idrogeno, power-to-gas, stoccaggio e utilizzo dell’idrogeno o del gas naturale, accumuli di energia elettrica/idraulica, carico elettrico da nuovi utilizzi (es. *cold ironing*, *data center*, trasporto pubblico locale e infrastrutture di ricarica);
 - g) allineamento delle disposizioni delle deliberazioni 627/2016/R/EEL e 468/2018/R/GAS relative agli anni oggetto di studio nei piani e nelle analisi costi benefici di trasmissione e trasporto alle *framework guidelines* di ACER (con anni studio corrispondenti all’incirca a “n+5”, “n+10” e “n+15”);
 - h) valutazione dell’effettiva rilevanza per lo sviluppo delle reti della formulazione di “prospettive” a +25 anni, al fine di definire le dimensioni da considerare concretamente e valutare se questa analisi possa essere scorporata dalle analisi di scenario dei Piani che devono essere svolte in tempi contenuti;
 - i) che il gestore del sistema di trasmissione e l’impresa maggiore di trasporto, di concerto con le imprese distributrici elettriche, analizzino la rapidità di introduzione di nuove tecnologie (es. generazione, accumuli, domanda) in modo che, quando necessario per specifiche analisi delle reti di distribuzione, si possano anche definire ipotesi di breve termine, indicativamente riferite al terzo anno successivo all’anno del Piano;
 - j) conferma delle disposizioni che prevedono l’adozione di scenari differenziati negli orizzonti temporali di più lungo termine che siano basati su ipotesi contrastanti;
 - k) esplicitazione dell’allineamento (o delle eventuali differenze motivate) tra gli scenari di trasmissione e trasporto e quanto previsto dal PNIEC;
 - l) previsione che nel documento di descrizione degli scenari vengano resi disponibili specifici dati di input e output, in aggiunta a quelli già finora pubblicati da parte di Terna;
- l’orientamento di cui alla precedente lettera c) sulla scadenza 2024 è stato condiviso da tutti i soggetti che hanno risposto relativamente a questo aspetto;
 - alcune osservazioni hanno condiviso l’orientamento di cui alla precedente lettera d) sulle scadenze dopo il 2024, un’impresa distributrice e un’associazione di imprese elettriche hanno suggerito un leggero anticipo, mentre il gestore del sistema di trasmissione e l’impresa maggiore di trasporto hanno indicato potenzialmente fattibile la tempistica proposta, a condizione che siano tempestivamente disponibili gli scenari europei predisposti dagli ENTSO; qualora questa circostanza non si verifichi, hanno proposto di tornare alla tempistica del 30 settembre, anche con modalità di proroga automatica;

- sull'orientamento di cui alla precedente lettera e) riguardo il coinvolgimento degli stakeholder, le risposte alla consultazione sono risultate abbastanza differenziate, non facendo emergere una netta preferenza tra le opzioni prospettate; diversi operatori hanno comunque concordato con la proposta di pubblicazione del materiale (presentazioni, sintesi discussioni, osservazioni pervenute e controosservazioni) relativo ad eventuali workshop a inviti o incontri pubblici;
- l'orientamento di cui alla precedente lettera f) sulle informazioni da attuali e potenziali utenti ha ricevuto un ampio grado di condivisione, solo un'impresa distributrice ha ritenuto preferibile che lo strumento di raccolta delle informazioni sia coordinato da un soggetto istituzionale attraverso un processo più formale e articolato, che possa adeguatamente coinvolgere anche gli altri *stakeholder* istituzionali; il gestore della rete di trasmissione e un'associazione propongono di non limitare il questionario agli utenti a livello "utility-scale" ma di estenderlo anche a quelli a livello "small-scale";
- l'orientamento di cui alla precedente lettera g) sulla definizione degli anni studio è stato sostanzialmente condiviso; in aggiunta, le imprese distributrici hanno segnalato l'importanza di un anno studio a breve termine per le analisi sulle reti di distribuzione.
- riguardo la formulazione di prospettive a + 25 anni (di cui alla precedente lettera h)), alcune imprese propongono la pubblicazione di un documento incorporato dal documento di descrizione degli scenari;
- l'orientamento di cui alla precedente lettera i) su un'attività coordinata tra operatori di rete per le analisi di breve termine (a 3 anni) è stato sostanzialmente condiviso;
- l'orientamento di cui alla precedente lettera j) sulla costruzione di scenari contrastanti è stato sostanzialmente condiviso;
- l'orientamento di cui alla precedente lettera k) in materia di allineamento degli scenari al PNIEC è stato sostanzialmente condiviso; un'impresa distributrice ha proposto che lo scenario a politiche correnti sia allineato al PNIEC e agli altri strumenti di policy emanati, già a partire dall'edizione del 2024 del documento di descrizione degli scenari;
- l'orientamento di ancora maggiore trasparenza sui dati di *input* e *output* (di cui alla precedente lettera l) è stato sostanzialmente condiviso, con l'indicazione che il gestore del sistema di trasmissione e l'impresa maggiore di trasporto esplicitino le ipotesi di costo delle differenti tecnologie considerate; in merito alla pubblicazione della disaggregazione di impianti di accumulo e di quella di impianti di generazione fotovoltaica, è stato richiesto di definire un criterio di distinzione tra impianti "utility scale" e "small scale".

CONSIDERATO CHE, RIGUARDO GLI SCENARI DI DISTRIBUZIONE:

- nel documento 239/2024/R/COM, l'Autorità ha presentato, relativamente agli scenari di distribuzione, i seguenti orientamenti:

- m) la previsione di un documento metodologico comune recante i criteri applicativi comuni per la definizione delle ipotesi specifiche locali; per tale documento si è indicata la finalizzazione entro il 30 novembre degli anni pari, a partire dal 2024;
- n) l'intenzione di valutare se la preparazione da parte delle imprese distributrici di un documento congiunto di descrizione degli scenari e delle relative ipotesi per le reti di distribuzione sia praticabile già entro il 2025 oppure sia preferibile che per l'anno 2025 l'attività si limiti al documento di criteri applicativi comuni;
- le risposte riguardo l'orientamento di cui alla precedente lettera m) sono state differenziate: un'associazione di imprese distributrici e un'impresa distributtrice hanno indicato il possibile invio di uno schema di documento all'Autorità entro il 30 settembre 2024 e la successiva finalizzazione entro il 30 novembre 2024; un'altra impresa distributtrice ha indicato il documento di criteri applicativi comuni entro il 30 novembre 2024, senza che successivamente sia oggetto di consultazione pubblica contestualmente ai piani di sviluppo; un'altra impresa distributtrice ha indicato che entro il 30 novembre 2024 potrebbero essere definite le linee guida per l'identificazione dei criteri applicativi comuni; infine, un'altra impresa distributtrice ha indicato la tempistica del 31 marzo 2025 per meglio *“consolidare il documento di criteri programmatici comuni per la redazione dei Piani di Sviluppo a cui i Distributori stanno lavorando ormai da alcuni mesi”*; un'associazione industriale ha indicato di coordinare le tempistiche con quelle delle attività di scenari di trasmissione e trasporto e con le attività già in corso delle imprese distributrici;
- ancora in relazione al documento di definizione dei criteri applicativi comuni oggetto dell'orientamento di cui alla precedente lettera m), un'impresa distributtrice ha indicato che il documento non debba essere oggetto della consultazione pubblica sul piano, perché *“la documentazione in questione, avendo ad oggetto la declinazione di regole metodologiche comuni, non ha necessità di essere condivisa con gli stakeholder, potenzialmente molto numerosi a livello locale e con esigenze anche tanto diverse per territorio servito, tale per cui sarebbe molto più complessa la gestione del processo consultivo che l'utilità che se ne trarrebbe a livello nazionale”*, mentre un'altra impresa distributtrice ha indicato che eventuali osservazioni potranno essere recepite solo congiuntamente dalle imprese distributrici con l'orizzonte di implementazione nel successivo piano di sviluppo 2027;
- le risposte riguardo l'orientamento di cui alla precedente lettera n) su un documento congiunto degli scenari e ipotesi per le reti di distribuzione sono state differenziate: un'associazione e un'azienda operante nel settore della ricarica elettrica hanno condiviso la predisposizione del documento; un'azienda operante nel settore della ricerca ha indicato che la presenza di un solo documento di scenario per le reti di distribuzione costituirebbe innegabilmente uno strumento di più agevole consultazione per tutti gli *stakeholder*; due associazioni di soggetti operanti nel settore della vendita di energia hanno indicato che sarebbe un'attività

utile; un'associazione industriale ha condiviso l'orientamento, auspicando che il documento sia preparato già da marzo 2025; un'associazione di imprese distributrici ha indicato che qualsiasi ipotesi in relazione al documento dovrà necessariamente trovare applicazione a partire dal 2027; un'altra associazione industriale ha proposto la pubblicazione a partire dal 2027; un'impresa distributtrice ha indicato che la pubblicazione dovrebbe avvenire in maniera coordinata laddove ce ne sia una effettiva necessità in termini di compresenze tra imprese di distribuzione; un'altra impresa distributtrice ha chiesto di rinviare la valutazione circa l'effettiva utilità di predisporre congiuntamente un documento degli scenari unico per le reti di distribuzione al 2027.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno confermare l'orientamento di predisposizione congiunta del documento di descrizione degli scenari per i piani di trasmissione e trasporto, vista la condivisione e in logica di continuità dell'attuale regolazione;
- sia opportuno razionalizzare e consolidare in un unico provvedimento le preesistenti disposizioni in materia di scenari, trasferendo a tal fine le previgenti disposizioni definite dalle deliberazioni 627/2016/R/EEL e 468/2018/R/GAS, in linea con quanto espresso nella deliberazione 23/2024/R/COM di avvio del procedimento, per ragioni di semplicità e certezza della regolazione;
- sia necessario fissare le tempistiche per la predisposizione dei prossimi documenti di descrizione degli scenari, confermando sostanzialmente l'orientamento presentato per il documento 2024 e, per i documenti nei successivi anni pari, accogliendo al contempo la proposta emersa nella consultazione di una proroga automatica da luglio a settembre in caso di ritardi nella predisposizione degli scenari dei TYNDP europei;
- sia opportuno, alla luce dei favorevoli riscontri pervenuti in esito alla consultazione:
 - a) definire l'utilizzo, ai fini degli scenari di trasmissione e trasporto, di tre anni studio con profondità temporale indicativamente pari a “n+5”, “n+10”, “n+15”, dove n è l'anno del piano di sviluppo;
 - b) confermare l'utilizzo di scenari contrastanti per gli orizzonti temporali di più lungo termine e, in particolare, prevedere che sia adottato uno scenario c.d. *slow economy*;
 - c) prevedere che il documento di descrizione degli scenari contenga un'analisi delle eventuali differenze rispetto alle informazioni e ipotesi definite dall'ultima edizione o aggiornamento del PNIEC;
 - d) adottare alcune delle misure indicate nel documento 239/2024/R/COM per incrementare ulteriormente il coinvolgimento degli *stakeholder* nella definizione degli scenari e la trasparenza sui dati di *input* e di *output*;
 - e) confermare l'orientamento che Snam e Terna effettuino una raccolta di informazioni da parte degli utenti del sistema energetico attuali e potenziali a livello “utility-scale” ed eventualmente da parte di altri utenti,

lasciando flessibilità ai suddetti gestori sulle modalità attuative, purché sia assicurata ampia diffusione dell'iniziativa;

- f) prevedere un'attività dedicata alle ipotesi di sviluppo di lunghissimo termine (2050), nell'anno alterno agli scenari, ossia nel 2025, come suggerito in alcune risposte alla consultazione;
- sia opportuno confermare l'orientamento che le imprese distributrici con almeno 100.000 clienti preparino congiuntamente un documento di criteri applicativi comuni per la definizione delle ipotesi specifiche locali di scenario, già in preparazione dei piani di sviluppo 2025, nonché le relative tempistiche prospettate nel documento 239/2024/R/COM, anche in ragione della fase di avanzamento della suddetta attività;
 - sia opportuno confermare che il documento di criteri applicativi comuni per la definizione delle ipotesi specifiche locali sia reso disponibile in fase di consultazione pubblica sui piani, chiarendo - tenendo conto delle osservazioni pervenute – come un commento di natura metodologica non può essere implementato in questa edizione dei piani, mentre sarebbe utile all'evoluzione metodologica della successiva edizione dei piani;
 - sia opportuno non richiedere nel 2025 un documento congiunto degli scenari per le reti di distribuzione, alla luce delle osservazioni ricevute;
 - non sia necessario introdurre specifiche disposizioni in materia di cooperazione tra operatori, in particolare riguardo lo scenario di breve termine (anno n+3), poiché tutti gli operatori hanno indicato interesse e disponibilità a tale cooperazione;
 - gli orientamenti espressi nel documento 239/2024/R/COM e non trattati nell'ambito del presente provvedimento sono in fase di esame e saranno oggetto di successivi approfondimenti

DELIBERA

1. di prevedere che:

- a) il gestore del sistema di trasmissione dell'energia elettrica e l'impresa maggiore di trasporto del gas naturale elaborino congiuntamente ogni due anni il documento di descrizione degli scenari dei piani di sviluppo di trasmissione e trasporto;
- b) il documento di descrizione degli scenari per i piani di sviluppo 2025 sia predisposto e pubblicato entro il 10 ottobre 2024;
- c) i successivi documenti di descrizione degli scenari siano predisposti e pubblicati entro il 31 luglio degli anni pari, nel caso in cui i corrispondenti scenari di ENTSO-E ed ENTSG siano disponibili entro il 31 marzo del medesimo anno, o entro il 30 settembre degli anni pari qualora non si verifichi la precedente condizione;

2. di prevedere che il documento di descrizione degli scenari dei piani di sviluppo di trasmissione e trasporto di cui all'articolo 1, lettera a):
- a) indichi i criteri utilizzati per l'elaborazione degli scenari;
 - b) si focalizzi almeno su tre anni studio con profondità temporale indicativamente pari a "n+5", "n+10", "n+15", dove n è l'anno del piano di sviluppo;
 - c) si basi sull'adozione di scenari differenziati negli orizzonti temporali di più lungo termine, che siano basati su ipotesi contrastanti per le variabili relative al contesto macroeconomico, ai prezzi delle *commodity*, agli sviluppi di nuove tecnologie, prevedendo l'identificazione di uno scenario c.d. *slow economy*;
 - d) definisca le ipotesi relative alla crescita economica e all'intensità elettrica;
 - e) descriva il fabbisogno energetico, la domanda di energia elettrica esistente e prevista in Italia, l'offerta di energia elettrica esistente e prevista in Italia per tipo di fonte o combustibile, con una sezione dedicata all'evoluzione attesa delle fonti rinnovabili, l'evoluzione degli scenari di produzione, fornitura, consumo ed esportazioni e importazioni di gas naturale per ciascuno degli altri Paesi o per ciascun punto di interconnessione su un orizzonte temporale definito in coerenza con l'orizzonte temporale degli scenari dei TYNDP di ENTSO-E e ENTSG;
 - f) descriva la domanda e l'offerta di energia previste nei sistemi interconnessi, eventualmente facendo riferimento agli scenari TYNDP, nell'orizzonte temporale di cui alla precedente lettera e);
 - g) tenga conto dei piani di investimento per le reti degli altri Paesi, nonché dei piani di investimento per lo stoccaggio e per i terminali di rigassificazione del Gnl;
 - h) indichi le ipotesi riguardanti gli scambi di energia con sistemi esterni al perimetro dello studio;
 - i) quantifichi le capacità di trasporto interzonali e le capacità di interconnessione assunte negli anni oggetto di studio, anche in considerazione delle prospettive di interconnessione e delle richieste di interconnessione mediante *interconnector* e mediante *merchant lines*;
 - j) indichi le ipotesi relative ai prezzi dei combustibili e della CO₂;
 - k) fornisca i risultati delle simulazioni di mercato sui modelli di riferimento per ciascuno scenario e anno studio, in termini almeno di scambi previsti di energia elettrica con l'estero, di scambi previsti di energia elettrica tra zone della rete rilevante e di volumi di generazione per tipo di fonte o combustibile, tenuto conto del soddisfacimento del fabbisogno di energia e della copertura minima di servizi ancillari;
 - l) contenga un'analisi della coerenza degli scenari con gli scenari predisposti ai fini dei TYNDP di ENTSO-E e ENTSG e, nel caso siano adottati approcci o ipotesi differenti, fornisca la giustificazione di tali differenze;
 - m) contenga un'analisi delle eventuali differenze rispetto alle informazioni e ipotesi definite dall'ultima edizione o aggiornamento del PNIEC;

- n) segnali i miglioramenti e le modifiche degli scenari rispetto a quelli utilizzati per il precedente piano di sviluppo;
- 3. di abrogare:
 - a) l'articolo 4, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL;
 - b) l'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL;
 - c) l'articolo 6, comma 1, lettera b), della deliberazione 468/2018/R/GAS;
 - d) l'articolo 2, comma 1, lettera i), dell'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/GAS;
 - e) l'articolo 4, comma 5, dell'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/GAS;
 - f) l'articolo 4, comma 6, dell'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/GAS;
 - g) l'articolo 4, comma 7, dell'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/GAS;
- 4. di modificare l'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/GAS come di seguito:
 - a) all'articolo 2, comma 1, lettera j), le parole “di cui alla precedente lettera i)” sono eliminate;
 - b) all'articolo 8, comma 5, le parole “di cui al precedente comma 2.1, lettera i)” sono eliminate;
- 5. di prevedere che, a partire dall'edizione 2026 del documento di descrizione degli scenari, il gestore del sistema di trasmissione dell'energia elettrica e l'impresa maggiore di trasporto del gas naturale:
 - a) diano pubblicamente notizia, con congruo anticipo, dell'avvio delle attività di definizione degli scenari, fornendo un cronoprogramma di massima e consentendo così agli *stakeholder* interessati di trasmettere studi o altri input metodologici specifici;
 - b) effettuino sessioni di discussione pubblica o, come requisito minimo, sessioni con invito agli *stakeholder* interessati rendendo pubblicamente disponibile la relativa documentazione;
 - c) pubblichino una proposta dettagliata dei formati di dati di *input* e di *output* che intendono pubblicare contestualmente al documento di scenari, e sottopongano tale proposta agli *stakeholder* interessati per loro osservazioni ed eventuali proposte di integrazione;
- 6. di prevedere che il gestore del sistema di trasmissione dell'energia elettrica e l'impresa maggiore di trasporto del gas naturale:
 - a) diano informazione pubblica con congruo anticipo rispetto al documento di descrizione degli scenari 2026 e successivamente avviino una o più raccolte di informazioni da parte degli utenti del sistema energetico attuali e potenziali a livello “utility-scale”, valutando inoltre la possibilità di coinvolgere, direttamente o per il tramite dei distributori o di loro associazioni, gli utenti attuali e potenziali “small-scale”;
 - b) organizzino, entro il 30 settembre 2025, una sessione pubblica di discussione sulle prospettive di sviluppo del settore energetico italiano con orizzonte a 25 anni (anno 2050), mettendo a disposizione prima di tale sessione una o più note tecniche che illustrino prospettive plausibili di sviluppo del sistema, supportate da considerazioni quantitative con rappresentazione dei dati a livello nazionale;

7. di modificare l'Allegato A alla deliberazione 617/2023/R/EEL inserendo, dopo l'articolo 61, comma 2, il seguente comma:
“61.3 Le imprese distributrici tenute alla predisposizione dei piani di sviluppo ai sensi della deliberazione 28 giugno 2023, 296/2023/R/EEL presentano congiuntamente all'Autorità entro il 30 novembre 2024 un documento di criteri applicativi comuni per la definizione delle ipotesi specifiche locali di scenario, da utilizzare come linee guida per la predisposizione dell'edizione 2025 dei piani di sviluppo. Il documento è reso disponibile in sede di consultazione pubblica sui piani di sviluppo dell'anno 2025 per eventuali commenti da considerare ai fini della successiva edizione dei piani di sviluppo.”;
8. di pubblicare la presente deliberazione e le deliberazioni 627/2016/R/EEL, 468/2018/R/GAS, 617/2023/R/EEL, come integrate e modificate dal presente provvedimento, sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

1 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini